

A.S. 8/2006 (L. MARZANO)
Sent. 273/06



REPUBBLICA ITALIANA
In nome del Popolo Italiano
IL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

Sezione 2^a Civile CF 12898950154

Così composto:

- 1) *Dott.* Bartolomeo Quatraro *Presidente* Rep. 317/06
2) *Dott.* Maria Rosaria Grossi *Giudice*
3) *Dott.* Roberto Craveia *Giudice*

sulla domanda di accertamento e dichiarazione dello stato di insolvenza
proposta da PROGETTO VENEZIA S.P.A.

ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 3, 3°
co. del D.L. 23/12/2003 n.347 convertito con modificazioni dalla L.18/2/2004
n.39 e successive altre modificazioni

pronuncia

la seguente

SENTENZA

Fatto

Con istanza in data 31 marzo 2006 l'avv. Ignazio Abrignani, commissario straordinario della CIT spa, chiedeva al Ministero delle Attività Produttive l'ammissione della spa progetto Venezia alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del citato DL 347/03 e depositava avanti il Tribunale di Milano richiesta di dichiarazione dello stato di insolvenza della predetta società.

Con decreto in data 7 aprile 2006 il Ministero accoglieva la domanda e nominava commissario straordinario l'avv. Ignazio Abrignani.

Con decreto in data 6/4/06 il Tribunale fissava l'udienza collegiale del 13/4/06.

A questa udienza il commissario straordinario insisteva nella domanda, cui aderiva il legale rappresentante della spa Progetto Venezia.

Diritto

La domanda di accertamento e dichiarazione dello stato di insolvenza, ai sensi dell'art. 3, 3°co.del D.L. 23/12/2003 n.347 (convertito con modificazioni dalla L.18/2/2004 n.39) va accolta.

Va opportunamente rilevato:

- 1) che il Tribunale di Milano è territorialmente competente ai sensi dell'art.3, 3° co., ultima parte del DL 347/03;
- 2) che con decreto in data 8/3/06, comunicato al Tribunale di Milano a norma dell'art. 2, III comma della Legge Marzano, il Ministro delle Attività Produttive ha ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria le società CIT-Compagnia Italiana Turismo S.p.a., CIT Viaggi S.p.a., Vacanze Italiane S.p.a., Vacanze Italiane Tour Operator S.r.l. e International Transport S.r.l., nominando Commissario Straordinario l'avv. Ignazio Abrignani;
- 3) che con sentenze nn. 180-181-182-183-184/06 depositate in data 16 marzo 2006, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della CIT-Compagnia Italiana Turismo S.p.a. ("procedura madre") e delle società CIT Viaggi S.p.a., Vacanze Italiane S.p.a., Vacanze Italiane Tour Operator S.r.l. e International Transport S.r.l. (società del "gruppo");
- 4) che Progetto Venezia S.p.a. è società controllata da CIT-Compagnia Italiana Turismo S.p.a., che detiene oltre il 70% del suo capitale, direttamente per il 49% ed indirettamente per un ulteriore 21,67%, tramite Progetto Italiano S.p.a. (a sua volta controllata dalla CIT-Compagnia Italiana Turismo S.p.a. per il 70%), come risulta dall'organigramma del gruppo CIT e relativa scheda informativa della società che si producono (doc.ti nn.5/1 e 5/2). Progetto Venezia S.p.a. è

pertanto "impresa del gruppo" ai sensi dell'art.80, lettera b), n.1 della Legge Prodi bis

- 5) che la spa Progetto Venezia versa in stato di insolvenza, come riconosciuto dalla stessa società
- 6) che il Ministero ha accertato che ricorrono per la spa Progetto Venezia le condizioni di cui all'art.81 del DL 8/7/1999 n.270 e, conseguentemente, ha ammesso la predetta società alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art.3, 3° co., del DL 347/03

P.Q.M.

il Tribunale, in accoglimento della domanda proposta da

PROGETTO VENEZIA S.P.A. *con sede in Venezia Via A. Saffi*
in Amministrazione Straordinaria, *m. il gen*

- 1) accerta e dichiara che la stessa versa in stato di insolvenza;
- 2) dichiara che la presente sentenza determina, a partire dalla data del decreto di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, gli effetti di cui al Decr.Legisl. n.270/1999, in quanto compatibile;
- 3) nomina il dr. Bartolomeo Quatraro giudice delegato alla procedura;
- 4) assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su beni in possesso della PROGETTO VENEZIA S.P.A. il termine di gg. 60 dalla data di affissione della presente sentenza per il deposito in cancelleria delle domande di ammissione;
- 5) dispone che l'esame dello stato passivo avverrà all'udienza del 18/9/06 alle ore 11, nel termine di trenta giorni da quello fissato sub 4);
- 6) ordina che la presente sentenza :
 - a) sia affissa e comunicata nei modi e nei termini stabiliti dall'art.17, 1° e 2° co. L.F., in applicazione estensiva di quanto stabilito dall'art. 8 n.3 Decr.Legisl. n. 270/1999

b) sia pubblicata nel dispositivo, sul sito www.fallimentitribunalemilano.net gestito da Planet Com, e sui quotidiani Corriere della Sera e Repubblica, edizioni regionale e nazionale (in base alla convenzione distrettuale) e Sole 24 Ore, a cura del commissario straordinario, in applicazione estensiva dell'art. 94 del Decr.Legisl. n. 270/1999;

7) ordina che la presente sentenza sia comunicata, a cura del cancelliere, anche al Ministro delle Attività produttive entro tre giorni dalla sua pubblicazione.

Milano, 13/4/2006

Il Presidente

